

«la Repubblica Bologna» 3 ottobre 2020

## **Pandora, il festival è un vaso pieno di incontri**

*Costruire nel caos.* È il tema scelto dalla seconda edizione del festival di *Dialoghi di Pandora*, nato in seno all'omonima rivista, che fino all'11 propone a Bologna dibattiti, confronti e approfondimenti - in presenza e online - per ripensare il presente.

Un festival che si caratterizza per il dialogo tra generazioni, in cui intellettuali ed esperti discutono con giovani ricercatori, pensatori, comunicatori per cercare insieme una via d'uscita alle sfide della contemporaneità.

Oggi, in streaming, alle 18 sui canali YouTube e Facebook di Pandora Rivista, il direttore del magazine affronta proprio il tema *Sfera pubblica e generazioni*, in dialogo, tra gli altri, con Paolo Venturi, direttore dell'Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit (Aiccon), Giulia Ganugi, ricercatrice dell'Alma Mater, ed Elena Giacomelli, fondatrice di AssemblaMenti. Domani, sempre virtualmente, alle 18.30 si può assistere alla lezione di Donald Sassoon, professore emerito di storia europea alla Queen Mary University di Londra sul tema *Identità e identità nazionale*.

Poi, dalla prossima settimana, gli incontri saranno tutti in presenza (info: [pandorarivista.it/festival](http://pandorarivista.it/festival)), con appuntamenti che spaziano dalle elezioni americane alla sostenibilità, dal lavoro all'Europa, dalle idee per uscire dalla crisi alla politica nell'era di internet. Ad affrontare le grandi questioni del nostro tempo, incluse le conseguenze del Covid, insieme ai redattori di Pandora, relatori tra cui Fabrizio Barca, Massimo Cacciari, Franco Cardini, Piero Ignazi, Mauro Magatti, il ministro Giuseppe Provenzano, Romano Prodi, Nadia Urbinati, Alessandro Vanoli, il cardinal Matteo Zuppi.

**e. giam.**